Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "G. Diotti"
Casalmaggiore (Cremona)

P.I. – PIANO per l' INCLUSIONE
A.S. 2026-2027

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Tipologia di Bisogno Educativo	Anno Scolastico **2025-2026**		Anno Scolastico **2026-2027** (Previsione)	
1. Disabilità Certificate (Legge 104/92)	**TOTALE: 61**		**TOTALE: 53**	
• Psicofisici	Infanzia:	4 (4 art. 3 c. 3)	Infanzia:	2 (2 art 3 c.3)
	Primaria	16 (7 art. 3 c. 3)	Primaria	16 (12 art 3 c.3)
	Secondaria:	41 (17 art. 3 c. 3)	Secondaria:	35 (13 art. 3 c. 3)
	Totale	**61**	Totale	**53**
• Minorati della vista e dell'udito	Infanzia:		Infanzia:	
	Primaria		Primaria	
	Secondaria:		Secondaria:	
	Totale	**0**	**Totale**	**0**
• malformazioni	Infanzia:		Infanzia:	
	Primaria		Primaria	
	Secondaria:		Secondaria:	
	Totale	**0**	**Totale**	**0**
2. Disturbi Evolutivi Specifici	**TOTALI: 31**		**TOTALI:12**	
DSA	Infanzia:		Infanzia:	
	Primaria	4	Primaria	2
	Secondaria:	13	Secondaria:	8
	Totale	**17**	**Totale**	**10**
ADHD / DOP / Disturbo della condotta	Infanzia:		Infanzia:	
	Primaria		Primaria	
	Secondaria:	3	Secondaria:	1

	Totale	**3**	**Totale**	**1**
Disturbo di apprendimento	Infanzia:		Infanzia:	
	Primaria		Primaria	
	Secondaria:	7	Secondaria:	1
	Totale	**7**	**Totale**	**1**
Disturbo emozionale	Infanzia:		Infanzia:	
	Primaria		Primaria	
	Secondaria:	2	Secondaria:	0
	Totale	**2**	**Totale**	**0**
Disturbo della funzione motoria	Infanzia:		Infanzia:	
	Primaria		Primaria	
	Secondaria:	2	Secondaria:	2
	Totale	**2**	**Totale**	**2**
3. Svantaggio (disagio prevalente)	**TOTALI: 54**		**TOTALI: 58**	
Socio-economico-cult urale	Infanzia:	4	Infanzia:	1
	Primaria	18	Primaria	10
	Secondaria:	1	Secondaria:	3
	Totale	**23**	**Totale**	**14**
Disagio linguistico	Infanzia:		Infanzia:	1
	Primaria	2	Primaria	6
	Secondaria:	6	Secondaria:	20
	Totale	**8**	**Totale**	**27**
Disagio comportamentale /relazionale	Infanzia:		Infanzia:	
	Primaria	3	Primaria	2
	Secondaria:	1	Secondaria:	1
	Totale	**4**	**Totale**	**3**
Difficoltà scolastiche	Infanzia:		Infanzia:	
	Primaria	2	Primaria	1
	Secondaria:	17	Secondaria:	12
	Totale	**19**	**Totale**	**13**

Funzionamento intellettivo	Infanzia:		Infanzia:	
	Primaria		Primaria	
	Secondaria:		Secondaria:	
	Totale		Totale	
Altro:	Infanzia:		Infanzia:	
	Primaria		Primaria	
	Secondaria:		Secondaria:	1
	Totale		**Totale**	**1**
TOTALI	**146**		**123**	

Distribuzione BES per Plesso e Indicatori di Inclusione

Popolazione scolastica totale: 749 alunni		
Plesso Scolastico	Numero Alunni	Incidenza BES (%)
Scuola dell'Infanzia (Cappella, Roncadello, Vicomoscano)	**Totale alunni: 108** - Cappella: 47 - Roncadello: 37 - Vicomoscano: 24	**5,4%** (5 BES totali) - Cappella: 1 BES - Roncadello: 4 BES - Vicomoscano: 0 BES
Scuola Primaria Vicobellignano	**100 alunni**	**12,0%** (12 BES totali)
Scuola Primaria Vicomoscano	**137 alunni**	**12,4%** (17 BES totali)
Scuola Secondaria di 1° Grado	**404 alunni**	**23,0%** (93 BES totali)

B. **Risorse professionali specifiche**	Prevalentemente utilizzate in…	**Sì / No**
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Si**
Assistente ad personam	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**Si**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Si**
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	**No**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**/**
Funzioni strumentali / coordinamento	**Quattro funzioni strumentali DISAGIO E DISABILITA'** (2 Infanzia e primaria, 2 per la secondaria)	**SI**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	**Un referente disabilità – DSA – BES per ogni plesso**	**SI**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	**Sportello "ascolto" psicologico.**	**Si**
Docenti tutor/mentor	Per tutti i docenti neoimmessi e per i docenti che necessitano di supporto	**SI**
PROGETTI:	"SCUOLA APERTA" - Primaria Laboratorio di Teatro Centri Sportivi Scolastici Laboratori Progetto "Incontro" Progetto di Zooantropologia didattica Progetto Indaco Progetto Parole in Musica Progetto con gruppo non vedenti e non udenti di Cremona	**SI**

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso…	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Partecipazione a GLO	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva. In particolare si segnalano: PROGETTO INDACO PROGETTO PAROLE IN MUSICA PROGETTO INCONTRO PROGETTO SCUOLA APERTA GRUPPI SPORTIVI SCOLASTICI PROGETTO TEATRO ZOOANTROPOLOGIA DIDATTICA	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	no
	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe	si

H. Formazione docenti	Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva	**si**
	Didattica interculturale / italiano L2	**si**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**si**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**si**
	Formazione sul nuovo modello del PEI	**Si**

Sintesi dei punti di forza*o di criticità rilevati:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			**X**		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					**X**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				**X**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			**X**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				**X**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**x**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					**x**
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente scolastico
-Garante dell'offerta formativa
-Leadership gestionale e relazionale
-Organizzazione corsi formazione
-Coinvolgimento genitori e territorio
-Istituzione e funzionamento GLI di Istituto
- Istituzione e funzionamento GLO

Docente referente per l'inclusività - Funzione strumentale
-Collabora con il dirigente per le attività di integrazione
-collabora con i coordinatori d'area della scuola Secondaria
-Ruolo di organizzazione e coordinamento
-Fornisce ai Team/Consigli di classe indicazioni necessarie alla redazione del PEI e consulenza sulla compilazione dei documenti
-Punto di riferimento per famiglie e servizi socio-sanitari
-Rapporto di fiducia e collaborazione
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi
- focus/confronto sui casi
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- formulazione proposte di lavoro per GLI
- elaborazione linee guida P.I. dei BES
- raccolta Piani di Lavoro (PEI e PDP) relative ai BES.
- coordinamento educativo con le cooperative del territorio, servizi sociali e consorzi
- coordinamento e organizzazione orario docenti di sostegno
- coordinamento continuità tra i vari ordini scolastici

Insegnanti di classe
-Corresponsabilità educativa e formativa di tutti i docenti in tutte le fasi del processo scolastico (programmazione, intervento, valutazione)
-Studia le diagnosi per una conoscenza approfondita e condivisa
-Osserva in modo diretto e tempestivo le risorse e le difficoltà scolastiche dell'allievo (controllo dei prerequisiti)
-Definisce linee per una didattica personalizzata (gradualità, scelta degli obiettivi rilevanti)
-Definisce metodologia e soluzioni organizzative da adottare
-Definisce procedure di verifica e criteri di valutazione specifici
-Propone eventuali strumenti compensativi
-Trova e assicura le condizioni organizzative, professionali e umane perché i processi di personalizzazione siano ragionati, conosciuti e condivisi dallo studente e dalla sua famiglia
-Mantiene i rapporti con la famiglia

Insegnante di sostegno
-È un insegnante specializzato nella didattica e nell'educazione di alunni con disabilità
-Contitolare delle sezioni e delle classi in cui opera
-Partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di classe, dei team e dei collegi docenti (L.104/92, art. 13)
-Esprime valutazione su tutti gli alunni della classe, come tutti i membri del consiglio di classe.

Assistenti ad personam
-Figure professionali nominati dall'Ente locale per consentire all'alunno con disabilità di frequentare le lezioni in modo adeguato.

-Attività didattica prevalentemente indirizzata all'autonomia personale e sociale
-Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo
-Collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

GLI
È formato da FS, dirigente scolastico, docenti di sostegno, referente assistenti educativi, docenti disciplinari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola (assistente sociale e neuropsichiatra di riferimento)
Si occupa di:
- rilevazione dei BES
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, in rete fra scuole e/o in apporto con azioni strategiche dell'Amministrazione
- elaborazione di una proposta di P.I. (Piano per l'Inclusività)
- focus/confronto sui casi
- supporto ai colleghi in merito a didattica e gestione della classe
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalle singole Commissioni

GLO (Gruppi di Lavoro Operativi per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità, introdotti dal Decreto legislativo n. 96/2019 e normati dal D.Interm. 182/2020, come mod. dal D.M. 153/2023)

- presieduto dal DS o da un suo delegato
- composto dal team dei docenti o dal consiglio di classe
- partecipano i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale
- partecipano le figure professionali specifiche (interne ed esterne all'istituzione scolastica), specialisti con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento,
- l'UMV dell'Asl di residenza tramite un rappresentante Si occupa di:
    - elaborare e approvare il PEI (iniziale, intermedio, finale)
    - elaborare e approvare il PEI provvisorio per le nuove certificazioni Il GLO (entro il 30 Giugno)
    - formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo

Piano per l'inclusione
- riferito a tutti gli alunni con BES
- redatto entro il mese di giugno di ciascun anno scolastico
- discusso e deliberato dal Collegio Docenti
- inviato all'USR, al GLIP e al GLIR per la richiesta di organico di sostegno
- inviato alle altre Istituzioni locali per l'assegnazione delle risorse di competenza (nel rispetto degli accordi di programma e di altri accordi con EELL)

Collegio Docenti
- Su proposta del GLI delibera del P.I. (mese di Giugno)
- Esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione
- Esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti
- Impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale

Informazioni di continuità

1. **Riviste e definite le procedure di accoglienza nel passaggio di ordine di scuola di tutti gli alunni con BES**
2. **Definito protocollo d'intesa scuola e servizi sociali**

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Ogni anno vengono forniti ai docenti curricolari e ai docenti di sostegno corsi di formazione, soprattutto esterna, sui temi riguardanti l'inclusione, la personalizzazione e la gestione della classe. Lo scopo è quello di promuovere modalità di formazione affidate alla partecipazione degli insegnanti, coinvolti non come semplici destinatari, ma come professionisti che riflettono e attivano modalità didattiche orientate all'integrazione efficaci nel normale contesto del fare scuola quotidiano.
La stretta e proficua collaborazione con il CTS territoriale e il CTI provinciale garantiscono una varia e interessante attività di formazione facilmente fruibile dai docenti
Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati in tema di inclusione con Master Universitari e docenti specializzati per il sostegno.

Si prevede per il prossimo anno l'attuazione e/o partecipazione ad interventi di formazione su:

- corsi di formazione sulle metodologie didattiche e strumenti operativi per alunni con Bisogni Educativi Speciali
- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- nuove tecnologie per l'inclusione
- le norme a favore dell'inclusione
- strumenti di osservazione per l'individuazione dei bisogni
- gruppo dei pari e apprendimento cooperativo come strategia compensativa per gli alunni BES
- Collaborazione con sportello autismo di Cremona
- Collaborazione e condivisione delle proposte di formazione con il CTI e il CTS.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.
Al momento della valutazione è necessario tenere conto da un lato dei risultati raggiunti dal singolo studente anche in relazione al suo punto di partenza, dall'altro è fondamentale verificare quanto gli obiettivi sono riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta.
A tal fine è importante che il Consiglio di classe/team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati e/o individualizzati:

- concordi, per le attività che lo studente svolge in modo differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze;
- individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilisca livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

La valutazione del Piano l'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità e andando ad implementare le parti più deboli. La Commissione BES raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie di gestione della classe.
Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di P.I. riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto:
-contitolarità dei docenti di sostegno con gli insegnanti di classe e assistenti alla persona
-gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali. In particolare, la scuola porta avanti da anni il PROGETTO INCONTRO, progetto finalizzato a rispondere al bisogno di personalizzazione dei singoli percorsi educativi-didattici;
-gli assistenti alla persona promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, unitamente al docente in servizio in contemporanea. Essi possono avvenire in classe o in altre sedi dell'istituto. Inoltre, collaborano attivamente nella realizzazione dei laboratori per classi aperte promossi all'interno del PROGETTO INCONTRO.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:
- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning, microteaching)
- Tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata (mastery learning).

Sono presenti referenti per i BES:
-due funzioni strumentali sull'area della disabilità e del disagio.
-tre referenti di plesso, due per la primaria ed una per l'infanzia.

Sono presenti diversi tipi di progetti, tutti finalizzati a migliorare l'inclusività:

1. Progetto "Incontro", progetto per classi aperte che utilizza una didattica laboratoriale per favorire il raggiungimento delle competenze minime a tutti gli alunni
2. Interventi contro la dispersione scolastica e il recupero delle competenze, in orario pomeridiano.
3. Progetto "Scuola Aperta" Scuola primaria di Vicobellignano
4. Progetto Teatro
5. Progetto Centri Sportivi Scolastici
6. Zooantropologia didattica

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

-Rapporti con CTS di zona per attività di informazione e formazione
-Collaborazione con il CTI per la condivisione di progetti di inclusione e di percorsi di formazione
-Attività di collaborazione con servizi di zona: doposcuola per alunni disagiati, corsi di alfabetizzazione di italiano L2 per adulti.
-Rapporti con AST, neuropsichiatria e assistenza sociale per confronti periodici, in occasione degli incontri PEI e per l'attivazione di percorsi di educazione extrascolastici
-Collaborazioni con le cooperative (assistenza specialistica) e le Associazioni, sportive e non, del territorio per strutturare percorsi educativi, anche extrascolastici
-Collaborazioni con Enti pubblici (Comune, Provincia, USP ...)
-Supporto finanziario da parte di Aziende del territorio attraverso libere donazioni sul Progetto Incontro

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Si prevedono incontri periodici con le famiglie per la condivisione dei PEI e PDP e delle strategie inclusive attuate dall'Istituto.
Nello specifico:
-condivisione delle scelte educativo-didattiche effettuate
-l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- sottoscrizione dei PDP e dei PEI.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

L'Istituto, nell'ottica della didattica inclusiva, procede secondo i seguenti 4 indirizzi:
-Prevenzione: identificazione precoce di possibili difficoltà che, se ignorate, possono trasformarsi in vere e proprie disabilità
-Insegnamento/Apprendimento che procede tenendo conto della pluralità dei soggetti e non dell'unicità del docente
-Valorizzazione della vita sociale: attenzione al progetto di vita, al conseguimento da parte degli alunni almeno delle competenze minime. Attenzione al ruolo dell'imitazione nei processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi)
-Sostegno ampio e diffuso: capacità da parte della scuola di rispondere alle diversità degli alunni, non solo con il sostegno individuale, ma soprattutto con l'attività laboratoriale per classi aperte.

Valorizzazione delle risorse esistenti

L'attivazione di percorsi e laboratori per l'integrazione di tutti i BES sarà posta in essere partendo dall'individuazione delle risorse umane a disposizione e delle competenze specifiche e aggiuntive di ciascun docente. Vengono altresì utilizzate risorse esterne, quali volontariato esperto e docenti in quiescenza.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le diverse competenze dei nostri alunni attraverso metodologie di apprendimento varie. A tale proposito da anni è presente nella nostra scuola il PROGETTO INCONTRO che cerca di dare risposte concrete e positive ai bisogni di ciascun alunno valorizzando tutti i tipi di INTELLIGENZE. Il suddetto progetto, per la metodologia che lo contraddistingue, per le competenze specifiche che richiede necessita di risorse aggiuntive e non sempre presenti nella scuola.

L'istituto necessita di:
-docenti di sostegno da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
-finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
-assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
-assegnazione di assistenti ad personam per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico
-incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per corsi di alfabetizzazione
-risorse specifiche per l'inserimento e l'integrazione degli alunni sinti presenti sul territorio
-definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
-costituzione di reti di scuole in tema di inclusività

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il P.I. che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia (empowerment) con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Casalmaggiore, 26 giugno 2026

La Funzione Strumentale Disagio e Disabilità

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
PRETE COSIMA
CORINI FEDERICA

PER LA SCUOLA PRIMARIA
TORRESANI GRETA
RESTIVO VALERIA